Gli Appuntamenti

- *Sabato 7 marzo, Festa della donna alla "Palma" (Rosa).
- *Domenica 8 marzo, Terza di Quaresima: "Una tavola per condividere". Ritiro bambini Prima Comunione (genitori ore 15.00); ore 17.00-18.00 Adorazione eucaristica in chiesa parrocchiale. Dalle 8.30 alle 17.00 Festa di Santa Francesca Romana a Seriate: invitate tutte le vedove.
- *Lunedì 9 ore 20.15 incontro adolescenti in oratorio.
- *Martedì 10, ore 20.30, Oratorio Palazzago: Percorso di approfondimento per giovani e adulti con le Parrocchie della zona Pastorale. "Dio nell' Ebraismo". Relatore Mons. Patrizio Rota Scalabrini. (prossimo incontro: 17 marzo, Gromlongo).
- *Giovedì 12 ore 20.30, Oratorio: Incontro referenti e volontari festa di Comunità.
- *Venerdì 13, Via Crucis: ore 20.00 alla Beita; ore 20.30 in chiesa parrocchiale. Venerdì 13 e Sabato 14, ritorna la proposta del papa: 24 ore per il Signore. "Dio ricco di misericordia" (Ef 2,4) è il tema che quida l'edizione 2015.
- *Domenica 15 marzo, Quarta di Quaresima: "Una tavola inondata di luce". Ritiro ragazzi Cresima (genitori ore 15.00); ore 17.00-18.00 Adorazione eucaristica in chiesa parrocchiale.
- -Ricordiamo i diversi **impegni quaresimali** (preghiera sulla tavola, raccolta (per missioni diocesane di Bolivia, Costa d'Avorio, Cuba e per Istituto Effata Betlemme), Via Crucis quotidiana e settimanale, sussidio per famiglie...
- -Date Battesimi: Domenica 19 aprile (nuova data inserita per facilitare le richieste) ore 11.30; Domenica 17 maggio ore 10.30; Domenica 7 giugno ore 11.30; Domenica 26 luglio tardo pomeriggio. -Sono aperte le iscrizioni per la Festa del Papà: Oratorio, 21 marzo Prenotazioni: Bar oratorio, Acconciature Idea Donna, Graziella Abbigliamento, Ferramenta Cimadoro, entro il 19 marzo.

Lette...Rina è disponibile anche sul sito. Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrecehia S. Go Battista 035550336-3471133405 parrecehia Cerateriepalazzago it Den Lerenzo 3394581382 035540059 d.en Giampaelo 3381107970

Dall' 08 al 15 marzo
2015
Ma
lette...

Marzo
Ma

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affendo Riserva sapienziale

In Occidente, gli studiosi presentano il secolo attuale come *il secolo* dell'invecchiamento: i figli diminuiscono, i vecchi aumentano. Ouesto sbilanciamento ci interpella, anzi, è una grande sfida per la società contemporanea. Eppure una cultura del profitto insiste nel far apparire i vecchi come un peso, una "zavorra"...Vanno scartati. E' brutto vedere gli anziani scartati, è peccato! Già nel mio ministero a Buenos Aires ho toccato con mano questa realtà con i suoi problemi: «Gli anziani sono abbandonati, e non solo nella precarietà materiale. Sono abbandonati nella egoistica incapacità di accettare i loro limiti che riflettono i nostri limiti, nelle numerose difficoltà che oggi debbono superare per sopravvivere in una civiltà che non permette loro di partecipare, di dire la propria, né di essere referenti secondo il modello consumistico del "soltanto i giovani possono essere utili e possono godere". Gli anziani sono invece la riserva sapienziale del nostro popolo! Con quanta facilità si mette a dormire la coscienza quando non c'è amore!». E così succede. Io ricordo, quando visitavo le case di riposo, parlavo con ognuno e tante volte ho sentito questo: "Come sta lei? E i suoi figli? – Bene, bene – Quanti ne ha? – Tanti. – E vengono a visitarla? – Sì. sì. sempre, sì. vengono, – Ouando sono venuti l'ultima volta?". Ricordo un'anziana che mi diceva: "Mah, per Natale". Eravamo in agosto! Otto mesi senza essere visitati dai figli, otto mesi abbandonata! Questo si chiama peccato mortale, capito? Una volta da bambino, la nonna ci raccontava una storia di un nonno anziano che nel mangiare si sporcava perché non poteva portare bene il cucchiaio con la minestra alla bocca. E il figlio, ossia il papà della famiglia, aveva deciso di spostarlo dalla tavola comune e ha fatto un tavolino in cucina, dove non si vedeva, perché mangiasse da solo. E così non avrebbe fatto una brutta figura quando venivano gli amici a pranzo o a cena. Pochi giorni dopo, arrivò a casa e trovò il suo figlio più piccolo che giocava con il legno e il martello e i chiodi, faceva qualcosa lì, disse: "Ma cosa fai? – Faccio un tavolo, papà. – Un tavolo, perché? – Per averlo quando tu diventi anziano, così tu puoi mangiare lì". I bambini hanno più coscienza di noi! Papa Francesco 5 marzo 2015

La Parola



Dal Vangelo di Giovanni 2,13-25

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la paro-

la e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Invito alla preghiera Un rapporto nuovo

Alcuni raccontano che tra Dio e gli uomini c'è un rapporto di dominio: Dio sta in alto, gli uomini in basso, Dio dà gli ordini, gli uomini obbediscono.

Per alcuni c'è un commercio tra Dio e gli uomini: Dio è sensibile ai sacrifici, e in particolare a quelli terribili, e per attirare la sua attenzione basta presentargli del denaro o la preghiera.

Come se si potesse comprare Dio!

Altri predicano che tra Dio e gli uomini avviene come in tribunale: Dio è il Giudice Sovrano e allora e meglio evitare il minimo errore. Ma viene Gesù e chiama Dio: Padre!

Tutto quello che raccontano, diffondono e predicano viene gettato nella polvere e capovolto.

Ormai con Gesù Cristo tra Dio e gli uomini c'è solamente e per sempre un rapporto fatto di amore filiale, di alleanza molto stretta e di una tenerezza pronta sempre ad accogliere.

La Liturgia

3ª DI QUARESIMA Es 20,1-17; Sal 18 (19); 1 Cor 1,22-25; Gv 2,13-25 Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere. R Signore, tu hai parole di vita eterna. Viola S. Francesca Romana (mf) 2 Re 5,1-15a; Sal 41-42 (42-43); Lc	B DOME- NICA LO 3a set	Ore 8.00 Montebello:Def. Limonta Abramo, fam. Gavazzeni e Rota Conti Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Baldi Jole Ore 18.00 Parrocchia: Def. Lomboni Francesco Ore 16.30 Brocchione: Def. Mazzoleni Pietro, Francesco,
4,24-30 R L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente. Viola Dn 3,25.34-43; Sal 24 (25); Mt	LUNEDÌ LO 3ª set	Tilde, Emanuella e Rota Amalia Ore 16.30 Precornelli:
18,21-35 R Ricòrdati, Signore, della tua misericordia. Viola Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19	MARTE- DÌ	Def. Paola e Antonio Ore 16.30 Beita:
R Celebra il Signore, Gerusalem- me. Viola	11 MERCO- LEDÌ	
Ger 7,23-28; Sal 94 (95); Lc 11,14-23 R Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore. Viola	12 GIOVE- DÌ LO 3ª set	Ore 9.00 Parrocchia: Def. Carlo Gavazzeni. Elia. Rota Bulò Rosa, Albina, Giovanni e Angela. Nava Massimo e Tarcisio.
Os 14,2-10; Sal 80 (81); Mc 12,28b-34 R Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce. Viola	13 VENER- DÌ	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Crespi-Capelli
Os 6,1-6; Sal 50 (51); Lc 18,9-14 R Voglio l'amore e non il sacrificio. Viola	14 SABATO LO 3ª set	Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. fam. Medolago Giuseppe e Lucia
4ª DI QUARESIMA 2 Cr 36,14-16.19-23; Sal 136 (137); Ef 2,4-10; Gv 3,14-21 Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui. R Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia. Viola o Rosaceo	15 DOME- NICA LO 4ª set	Ore 8.00 Montebello: Def. Donato Pellegrinelli Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rino e Elda Ore 18.00 Parrocchia: Def. Pellegrinelli Angelo, Regina, Carolina e Donato.